

SI PARLA DI...

ADRIANA DI FIORE È LA PROPRIETARIA DELLA PARISIENNE, LA MITICA BOUTIQUE NELLA PIAZZETTA DI CAPRI

Quando Jaqueline ordinava 12 pantaloni

di Mirko Locatelli

Da pochi giorni è tornata a Capri dagli Stati Uniti, dove va a svernare tre mesi all'anno. «Sono stata prima in Florida, ospite di amici, e poi in California, a San Juan Capistrano, sulle coste del Pacifico, dove vive mia sorella Flora, che ha 92 anni. Capri è il posto più bello del mondo, ma d'inverno è triste e ci fa freddo. Così faccio la valigia e via. La prima volta andai in America con mia madre negli anni '50: otto giorni di traversata col transatlantico Constitution, ricordo che c'era l'orchestrina a bordo e gli emigranti che piangevano. Ora ci vado con l'aereo».

A 85 anni, Adriana Di Fiore ha il volto illuminato da uno sguardo attento e, soprattutto, una lucidità impressionante. «Mi alzo alle sei di mattina, faccio mezz'ora di cyclette e mentre pedalo sveglio il cervello con le parole crociate». Alle dieci esce di casa e a piedi se ne va alla Parisienne, che ha le grandi vetrine nell'angolo sinistro della Piazzetta. Legatissima alla sua isola, Adriana ha attraversato la storia dell'ultimo mezzo secolo osservando

do il resto del mondo che passava davanti a un atelier che dei e semidei hanno colorato di leggenda. «Sono l'ultima di sei sorelle e un fratello - dice caricando il suo sguardo di un'intensità imperiosa - Mi chiamo Adriana perché al teatro San Carlo, il giorno che nacqui, si dava l'Adriana Lecouvrier. Mia madre Mariuccia aveva una sartoria annessa al negozio e non voleva che io facessi la sarta. La Parisienne aprì i battenti nel 1906: a quei tempi, la moda italiana non esisteva e le novità, tutte le novità, arrivavano dalle maisons di Parigi».

Mariuccia mise su la prima sartoria caprese nel retrobottega del negozio con una dozzina di ragazze al suo comando. Con la sua simpatia riuscì ad attrarre le più famose straniere che dimoravano sull'isola. Quando poi esce di scena, si fanno avanti Adriana e la sorella Lena. Ma è Adriana che dà prova del suo talento. Infatti, rimasta orfana, è costretta a prendere il comando della casa e dell'impresa. E così diventa manager e donna d'affari. «Nel 1967, quando morì mia madre, le richieste non mancavano perché le straniere erano assetate di moda

italiana. In due laboratori riunimmo una dozzina di sartine. Io dirigevo e creavo i modelli che vendevamo dall'America al Giappone. Un successo senza frontiere. E l'azienda s'ingrandì».

Per far fronte alle richieste nasce il marchio Adrian's Capri e Adriana si lancia sui mercati internazionali esponendo i suoi modelli al prestigioso Pitti Donna di Firenze. «Ci siamo andate nel 1973 - continua -. Partivamo con un camion da Capri e portavamo tutta la collezione della moda vacanza».

L'epopea resta comunque legata agli anni '50-'60, quando Capri è l'isola presa di mira dal jet set. Si gira il film "La baia di Napoli", con Clark Gable e Sophia Loren. Sbarcano dai loro panfili lo scià di Persia, Audrey Hepburn, re Costantino di Grecia, Paul Newman, Charlie Chaplin, Cristina Onassis. E molti mettono piede alla Parisienne perché il loro grigio guardaroba non valeva niente: meglio scoprire la moda caprese piena di capi freschi, fantasiosi e coloratissimi.

«Jaqueline Kennedy si fece cucire da noi dodici paia di pantaloni bianchi. In più si divertiva a scegliere i

tessuti di cotone per i pareo da regalare alle amiche». Di quel periodo restano gli album ingialliti coi ritagli di giornali di tutto il mondo e gli autografi dei clienti importanti. «Quando arrivavano le barche dei miliardari, le signore ci ordinavano pezzi singoli, ognuna aveva un suo gusto e si giocava tutto coi colori. Poi purtroppo la febbre delle griffe a poco a poco ha ucciso la moda caprese».

Scavando tra i ricordi, Adriana ripercorre eventi memorabili. Rivede una serie di clienti eccellenti a cui confezionò tre abiti di shantung per girare il film "Accadde in settembre", con Joan Fontaine e Joseph Cotten. E poi l'affascinante Clark Gable, per il quale cucì sahariane e shorts di cotone nero. «Io ero stata negli Usa e parlavo inglese, Clark Gable veniva nel negozio per chiacchierare con me ed era molto simpatico. Una mattina venne per dirmi che partiva e pagò il conto per la merce che mi aveva ordinato. Quando mandai il pacco al suo albergo romano, mi tornò indietro: lui era già partito. Anni dopo, l'attore ritornò a Capri con la moglie e passò a salutarmi. Ho una cosa per te,



Adriana Di Fiore con le figlie Luciana e Francesca

gli dissi consegnandogli quel vecchio pacco: dentro c'era una sahariana con un paio di pantaloncini. Clark li volle subito indossare e si mise a saltellare per il negozio: gli andavano bene e aveva già pagato. Allora i prezzi erano bassi e non c'era la pubblicità. La Capri degli anni Sessanta era diversa, bellissima, la gente era felice di venire qui per la tranquillità e la pace".

Adriana conosce il mondo per averlo attraversato: Europa, Messico, Egitto, Brasile, America. Si ritiene fortunata per ciò che ha realizzato? «Non ho avuto una vita facile. Abbiamo fatto la fame durante la guerra e mia madre per non vendere la proprietà ci lesinava anche un pezzo di pane. Il periodo migliore fu l'arrivo degli americani, quando ricominciammo a sognare e a confezionare abiti da sposa con la tela dei paracaduti».

Aveva 17 anni Adriana quando la madre ne richiese l'emancipazione per permetterle di operare in proprio. E mentre le compagne insegnavano sogni di tranquilli accasamenti, lei si dedicò al negozio senza nessuna evasione, niente che non convergesse nel lavoro. Si sposerà a 32 anni con l'architetto Mario Settanni, un suo compagno di scuola che oggi ha 87 anni ed è una persona dolcissima. Ma ha mai

pensato di vendere La Parisienne? «Ho rifiutato proposte favolose, - ribatte con la sua grinta - perché io l'ho avuta in eredità e la lascerò a chi viene dopo: i miei nipoti Luca, Nicolò, Alessandro e Chiara».

In azienda sono impegnate oggi due figlie di Adriana, Francesca e Luciana. Cristina, l'ultimogenita, vive a Roma. Francesca ha studiato in California diplomandosi in grafica e moda, mentre Luciana, laureata in architettura, si occupa dell'amministrazione.

Per il resto tutto ciò che ha fatto Adriana, frutto di indiscutibili doti e di una rara determinazione, è scolpito sul suo volto con il vigore di una arguzia che neppure il tempo è riuscito a scalfire.

Chiusa d'inverno, la Parisienne riapre il 1. aprile, quando Capri, piena di raggi e di colori, si schiude come un uovo e Adriana dalla Piazzetta osserva il mondo che le passa davanti. Nostalgia per il passato? «No, bisogna guardare avanti. - risponde - Però ha visto in che mondo viviamo e cosa sta accadendo a Lampedusa invasa dai nordafricani? Questo mondo di oggi non mi piace, ci vedo tante cose illogiche, a cominciare dalla politica e da questa vita sempre più caotica e incomprensibile. Mi credea, prima era tutto più semplice...».

IL LIBRO

GIUSEPPE MANZO RACCONTA LA VITA DIFFICILE DI GIOVANE CRONISTA

Sos per un giornalista precario

Giuseppe Manzo, con la sua coraggiosa autobiografia intitolata "Scripta, diario di un cronista precario", ha messo a nudo, in modo altrettanto incisivo il mondo del lavoro precario a Napoli, con un occhio più che critico, quello del cronista (precario ovviamente), soffermandosi, attraverso questo suo scritto d'esordio, sulle insidie e sulle faticose tappe che s'impongono ad un aspirante giornalista per raggiungere credibilità, legittimazione e soprattutto un contratto retribuito.

Così, l'opera prima del giovane giornalista partenopeo, ripercor-

rendo in modo ironico ed accattivante tutte le tappe del suo travagliato percorso professionale, ci offre una disamina chiara delle logiche "poco limpide" che sottendono il mercato del lavoro nel sud Italia, riconducibili quasi inesorabilmente a due forme di compromesso quasi obbligate: clientelismo o consistenti dazioni di denaro in cambio di impiego. Le alternative? Poche: svolgere lavori poco gratificanti (come centralinista) o emigrare: strade che il giovane e talentuoso Giuseppe Manzo intraprende, non senza un velo di malinconia, senza accantonare le proprie ambizioni. Così la

parentesi milanese, il breve periodo di docenza a Rozzano, gli servirà per comprendere che il sorriso dei suoi allievi potrà essergli di conforto e di sprone nei momenti in cui, Napoli, la città "verticale", tutta in salita, lo chiamerà a nuove, faticose ed entusiasmanti sfide come "cronista di strada", e che non svernerà più la propria dignità impegnando il proprio tempo in lavori poco qualificanti.

Ecco quindi, che alla sua esperienza di formatore, operatore di call center outbound, giornalista e docente precario, Giuseppe Manzo aggiunge quella di cofon-

datore del Coordinamento dei giornalisti precari della Campania, motivo, quest'ultimo, che giustifica, unitamente al suo talento narrativo, il suo strepitoso esordio: la presentazione del suo libro, tenuta a battesimo dal presidente dell'ordine dei giornalisti Ottavio Lucarelli, ha infatti registrato una copiosissima affluenza di amici, e soprattutto giornalisti pubblicisti e professionisti precari, molti dei quali, probabilmente si ritroveranno, il prossimo 9 aprile, nelle principali piazze italiane per manifestare contro il precariato al grido di "Il nostro tempo è adesso".

Valentina Capuano

CINEMA & TEATRI

ARCOBALENO

Via Carelli, 7 - Tel. 0815782612

Sala 1 - Gnomeo e Giulietta
orari: 16.00-18.10Sala 1 - Amici miei - come tutto ebbe inizio
orari: 20.20-22.30Sala 2 - Non lasciarmi
orari: 16.10-18.15-20.20-22.30Sala 3 - La vita facile
orari: 20.15-22.30Sala 3 - Manuale d'amore 3
orari: 17.30Sala 4 - Il cigno nero - Black Swan
orari: 16.00-18.10-20.20-22.30

DELLE PALME MULTISALA

Via Vetriera, 12 - Tel. 081418134

Sala uno - Sorelle mai
orari: 16.30-18.30-20.30-22.30Sala due - Il discorso del Re
orari: 16.30-18.45-21.00

FILANGIERI MULTISALA

Via Filangieri, 43/47 - Tel. 0812512408

Sala 1 - Silvio Forever
orari: 16.40-18.30-20.30-22.30Sala 2 - Il gioiellino
orari: 16.30-18.30-20.30-22.30Sala 3 - I ragazzi stanno bene
orari: 16.30-18.30-20.30-22.30

LA PERLA MULTISALA

Via Nuova Agnano, 35 - Tel. 0815701712

Sala Taranto - Silvio Forever
orari: 20.00-21.30-22.55Sala Troisi - Gnomeo e Giulietta
orari: 17.10-19.00Sala Troisi - Il discorso del Re
orari: 20.40-22.40La Perla dei Piccoli - Rango
orari: 16.40-18.20

MARTOS METROPOLITAN

Via Chiaia, 149 - Tel. 899030820

Sala 1 - Amici miei - come tutto ebbe inizio
orari: 16.10-18.20-20.25-22.35Sala 2 - Frozen
orari: 20.25-22.25Sala 2 - Rango
orari: 16.10-18.20Sala 3 - Nessuno mi puo' giudicare
orari: 16.30-18.30-20.30-22.30Sala 4 - Sotto il vestito niente - L'ultima sfilata
orari: 16.10-18.20-20.35-22.40Sala 4 - Space Dogs
orari: 16.00Sala 5 - Amici, amanti e...
orari: 16.00-18.10-20.20-22.35Sala 6 - Sucker Punch
orari: 17.45-20.10-22.40

Sala 7 - Gnomeo e Giulietta

orari: 16.20-18.10

Sala 7 - Dylan Dog - Il Film
orari: 20.15-22.35

MED MAXICINEMA THE SPACE

Via G. del Mediterraneo, 46 - Tel. 892111

Sala 1 - Sotto il vestito niente - L'ultima sfilata
orari: 15.45-18.10-20.35-23.00Sala 2 - Il rito
orari: 15.30-17.55-20.25-22.55Sala 3 - Amici miei - come tutto ebbe inizio
orari: 15.30-17.55-20.25-22.55Sala 4 - 3 D - Nessuno mi puo' giudicare
orari: 15.50-18.10-20.35-23.00Sala 5 - Rango
orari: 15.30-17.50Sala 5 - Nessuno mi puo' giudicare
orari: 20.10-22.30Sala 6 - Non lasciarmi
orari: 15.40-18.05-20.30-22.55Sala 7 - StreetDance 3D
orari: 15.30-17.40Sala 7 - Gnomeo & Giulietta 3D
orari: 20.25Sala 7 - The Fighter
orari: 23.00Sala 8 - Sucker Punch
orari: 15.30-18.00-20.30-23.00Sala 9 - Amici, amanti e...
orari: 15.30-17.55-20.25-22.55Sala 10 - Dylan Dog - Il Film
orari: 15.30-18.00-20.30-23.00Sala 11 - Gnomeo & Giulietta 3D
orari: 15.40-18.00Sala 11 - StreetDance 3D
orari: 20.10Sala 11 - Rango
orari: 22.45

MODERNISSIMO

Via C. dell'Olio, 59 - Tel. 0815800254

Sala 1 - Nessuno mi puo' giudicare
orari: 16.30-18.30-20.30-22.30Sala 2 - Silvio Forever
orari: 17.00-18.45-21.00-22.30Sala 3 - Rango
orari: 16.30-18.30Sala 3 - Amici miei - come tutto ebbe inizio
orari: 20.30-22.30Sala 4 - Beyond
orari: 16.45-22.40Sala 4 - Tournée
orari: 18.30-20.30

PLAZA MULTISALA

Via Kerbaker, 85 - Tel. 0815563555

Sala Bernini - Sucker Punch
orari: 16.30-18.30-20.30-22.30Sala Kerbaker - Amici, amanti e...
orari: 16.30-18.30-20.30-22.30

Sala Vanvitelli - Dylan Dog - Il Film

orari: 20.30-22.30

Sala Vanvitelli - Rango
orari: 16.30-18.30

HAPPY MAXICINEMA

Loc. Marizasepe - Tel. 0818607136

Sala 1 - Nessuno mi puo' giudicare
orari: 17.10-19.10-21.00-23.00Sala 2 - Amici, amanti e...
orari: 16.30-18.40-20.50-23.00Sala 3 - Nessuno mi puo' giudicare
orari: 16.30-18.30-20.20-22.15Sala 4 - Silvio Forever
orari: 17.15-19.15-21.15-23.00Sala 5 - Non lasciarmi
orari: 17.00-19.00-21.00-23.00Sala 6 - StreetDance 3D
orari: 17.00-19.00-21.00Sala 6 - Il rito
orari: 23.00Sala 7 - Frozen
orari: 17.00-19.00-21.10-23.00Sala 8 - Sotto il vestito niente - L'ultima sfilata
orari: 16.45-18.50-21.00-23.00Sala 9 - Rango
orari: 16.45-18.50-21.00Sala 9 - Femmine contro maschi
orari: 23.00Sala 10 - Sucker Punch
orari: 17.00-19.00-21.00-23.00Sala 11 - Amici miei - come tutto ebbe inizio
orari: 16.30-18.40-20.50-23.00Sala 12 - Dylan Dog - Il Film
orari: 16.30-18.40-20.50-23.00Sala 13 - Gnomeo & Giulietta 3D
orari: 17.00Sala 13 - A qualcuno piace caldo
orari: 18.15-20.30-23.00

MAGIC VISION

Viale dei Tigili, 19 - Tel. 0818030270

Sala 1 - Sotto il vestito niente - L'ultima sfilata
orari: 16.30-18.30-20.30-22.30Sala 2 - Nessuno mi puo' giudicare
orari: 18.30-20.30-22.30Sala 3 - Dylan Dog - Il Film
orari: 19.00-21.00Sala 4 - Amici miei - come tutto ebbe inizio
orari: 17.00Magic baby - Rango
orari: 16.30

UCI CINEMAS CASORIA

Circumvallazione Esterna - Tel. 081892960

Sala 1 - Sucker Punch
orari: 17.50-20.10-22.30

Sala 2 - Space Dogs 3D

orari: 17.10

Sala 2 - StreetDance 3D
orari: 20.00-22.20Sala 3 - Il rito
orari: 17.20-20.10-22.40Sala 4 - Rango
orari: 17.20-19.50-22.20Sala 5 - Amici, amanti e...
orari: 17.40-20.10-22.40Sala 6 - Nessuno mi puo' giudicare
orari: 18.00-20.20-22.40Sala 7 - Frozen
orari: 18.00-20.30-22.45Sala 8 - Amici miei - come tutto ebbe inizio
orari: 17.25-19.50-22.30Sala 9 - Dylan Dog - Il Film
orari: 17.30-20.00-22.30Sala 10 - Sotto il vestito niente - L'ultima sfilata
orari: 17.45-20.00-22.15Sala 11 - Gnomeo & Giulietta 3D
orari: 17.40Sala 11 - Amici miei - Come tutto ebbe inizio
orari: 20.20-22.50

COMPLESSO STABIA HALL

Viale Regina Margherita, 50/54 - Tel. 0818018681

Sala C. Madonna - Sotto il vestito niente - L'ultima sfilata
orari: 17.30-19.30-21.30Sala L. Denza - Gnomeo e Giulietta
orari: 17.30-19.15Sala L. Denza - Dylan Dog - Il Film
orari: 21.30Sala M. Tito - Nessuno mi puo' giudicare
orari: 18.00-20.00-22.00

THE SPACE VULCANO BUONO

Via Bosco Fangone - Tel. 892111

Sala 1 - Sotto il vestito niente - L'ultima sfilata
orari: 15.30-18.00-20.20-22.50Sala 2 - Nessuno mi puo' giudicare
orari: 15.05-17.25-19.45-22.00Sala 3 - Amici miei - come tutto ebbe inizio
orari: 14.50-17.15-19.40-22.10Sala 4 - Rango
orari: 16.50-19.20-21.50Sala 5 - Amici, amanti e...
orari: 15.00-17.30-20.10-22.35Sala 6 - Sucker Punch
orari: 15.00-17.30-20.00-22.40Sala 7 - Dylan Dog - Il Film
orari: 14.50-17.20-19.55-22.30Sala 8 - Gnomeo & Giulietta
orari: 15.30-17.50-20.30Sala 8 - Il rito
orari: 22.45Sala 9 - StreetDance
orari: 15.20-17.35-19.50-22.20

ACACIA (tel.081/5563999).

15/04: Trocattissima Sera

di Nello Iorio e Lello Marangio Ore 21.

AUGUSTEO (tel.081/414243).

Dal 1/04: Guardami Guardami

di B. Tabacchini e B. Izzo Ore 21.

BELLINI (tel.081/5499688).

Reality and Fantasy

di Raphael Gualazzi. Ore 17.30

BRACCO (tel.081/5645323).

Dal 31/03: Un problema alla Volta

con Franco Trentalance e Il Gruppetto. Ore 21.

CILEA (tel.081/5645331).

Dal 7/04: Una sera che non ti aspetti

con Ingrid Sansone. Ore 21.

DELLE PALME (tel.081/418134).

Dal 7/04: Porno subito, con Ciro Ceruti e Ciro Villano. Ore 21.

DIANA (tel.081/5784978).

Il Padre della Sposa

con G. Rivieccio e C. Clerye. Ore 21

ELICANTROPO (tel.081/296640).

Il Caso Braibanti

di Massimiliano Palmese Ore 21